

Il vapore

di FRANCO PIROCCHI

Il nostro settore vive di vapore e la maggior parte dei processi produttivi passano attraverso il suo consumo a partire dal lavaggio, per arrivare alla stiratura e finitura dei capi trattati.

Per generare vapore ci sono due fonti energetiche: l'elettricità ed il gas metano. La maggior parte delle lavanderie utilizza l'energia elettrica, perché non hanno la possibilità di installare generatori che necessitano, anzitutto di spazi idonei e poi di tutta una serie di autorizzazioni difficilmente ottenibili in ambito abitativo

civile, come i condomini, dove il più delle volte è posizionato il negozio. Ciò comporta un costo estremamente elevato, che riduce drasticamente la redditività della piccola lavanderia.

Questo discorso vale anche per le attività più strutturate, ma inserite all'interno di Centri commerciali, dove l'installazione di

un generatore è quasi sempre impossibile. I laboratori, invece, ne hanno spesso più di uno, ma devono rispettare una serie di regole piuttosto severe.

Vari, infatti, sono gli obblighi da osservare: il locale caldaia deve avere una propria idoneità, con caratteristiche costruttive precise, approvate dai vigili del fuoco che ne autorizzano l'utilizzo, l'INAIL presso il quale si deve denunciare il generatore utilizzato, l'ASST e non ultimo, l'inserimento della sua gestione all'interno del DVR 81/2008.

Assosecco consiglia vivamente di stipulare con l'installatore un contratto di assistenza, per assicurarsi non solo l'efficienza dell'impianto, ma per poterlo adeguare alle



variazioni di legge che spesso vengono emanate al riguardo.

Un altro aspetto tutt'altro che trascurabile è la potenza sviluppata dal generatore (kg vapore/h e bar di pressione), perché oltre certi limiti, per gestirlo occorre essere dotati di un "patentino", che si ottiene frequentando corsi specifici.

È indubbio, comunque, che rispettando questi obblighi, l'uso di un moderno generatore di vapore garantisce un risparmio notevole rispetto all'uso di energia elettrica per produrre la stessa quantità di vapore. La prima regola è affidarsi ad un manutentore serio, che controlli con scrupolo e responsabilità il generatore installato, lo mantenga in efficienza ed indichi le variazioni di legge per il suo utilizzo. •

